



TRIBUNALE DI TERNI

Esecuzione Immobiliare: N. 84/2024

Giudice dell'esecuzione: Dott. Francesco Angelini

Custode giudiziario e professionista delegato: Avv. Cristiana Tiberi

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

La sottoscritta Avv. Cristiana Tiberi, (tel. e fax 0744/364414) email avv.cristianatiberi@libero.it, pec: cristiana.tiberi@ordineavvocatiterni.it, custode - professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. del compendio immobiliare pignorato nella Procedura Esecutiva Immobiliare N. 84/2024

VISTO

- Il provvedimento di nomina a custode emesso dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Terni in data 22.10.2024;
 - L'ordinanza di vendita e delega delle operazioni emanata dal G.E. in data 23.04.2025 con la quale è stata disposta la vendita senza incanto con modalità telematica asincrona dei beni immobili nella procedura esecutiva iscritta al n. 84/2024 R.G.E.I.;
 - L'art. 569 e 570 e s.s. cpc;
 - Ritenuto necessario fissare la vendita dei beni pignorati,
 - Gli artt. 591 bis, 569 e ss. Cpc,
 - Il richiamo del G.E. nella predetta Ordinanza alle disposizioni di cui all'art. 22 D.M. Giustizia n. 32/2015;
- a norma dell'art. 490 cpc

AVVISA

Che davanti al sottoscritto professionista delegato nella data, nel luogo e negli orari sotto indicati si terrà la VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO – CONVENZIONE PEEP

Proprietà superficiaria per la quota di 1/1 per la durata di 99 anni dal 19.04.1983

(rinnovabile di altri 99 anni) di appartamento di civile abitazione sito in Terni Via Brodolini

n.47 all'interno di un condominio, confinante con il vano condominiale e le altre proprietà

adiacenti. Trattasi di un appartamento sviluppato su due livelli, all'interno di un condominio

formato da 26 appartamenti sviluppati al piano terra, primo e secondo e n.28 garage/autorimessa al piano interrato, il tutto edificato negli anni '80. L'immobile risulta essere censito al NCEU del Comune di Terni al

fg. 134, part. 174, sub 13, cat. A/3, classe 2, consistenza vani 5,5, il garage è identificato al fg. 134, part. 174, sub 31, categoria C/6, consistenza mq.17.

Sono state riscontrate delle irregolarità catastali ed edilizie per un costo complessivo di € 10.000,00, già decurtate dal prezzo di stima.

Sussistono debiti condominiali per € 4.247,47 per i quali l'aggiudicatario potrà essere chiamato a rispondere nei limiti di cui all'art. 63 disp. att. c.c.

L'immobile è riscattabile in piena proprietà, dietro versamento al Comune di Terni del prezzo di riscatto pari a € 4.748,35

Si rimanda alla perizia di stima per una puntuale descrizione dell'immobile, anche con riferimento alla presenza di eventuali difformità urbanistiche e catastali riscontrate, nonché alle modalità di determinazione del prezzo.

Essendo l'immobile abitazione principale del debitore lo stesso potrà essere liberato a cura e spese della procedura soltanto dopo l'emissione del decreto di trasferimento con le modalità e i tempi più sopra specificati.

Data ed ora fissata per la vendita telematica ASINCRONA

17 SETTEMBRE 2025 ore 14,45

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

GOBID INTERNATIONAL AUCTION SRL

PIATTAFORMA

www.gobidreal.it

Il ritardo dell'inizio delle operazioni di vendita non potrà in alcun modo invalidare il procedimento.

Orario di apertura delle buste delle offerte:

17 settembre 2025 ore 14,45

PREZZO BASE D'ASTA € 60.696,00

Il prezzo minimo che è possibile offrire non può essere inferiore al 75% del prezzo base ed è pari ad € 45.522,00

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti: **€ 2.000,00**

Per maggiori informazioni riguardo le pratiche edilizie, le conformità urbanistiche e per una puntuale descrizione dell'immobile si fa pieno riferimento alla perizia redatta in data 10.12.204 dal Geom. Marco Finestauri.

IBAN DEL CONTO CORRENTE INTESTATO ALLA PROCEDURA ESECUTIVA SUL QUALE

VERSARE LE CAUZIONI: IT56 D062 2014 4050 0000 2001 816 c/o Cassa di Risparmio di Orvieto

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Geom. Marco Finestauri, che deve essere consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Il valore di stima dell'immobile ex art. 568 c.p.c. è pari ad € 72.762,00.

Alla data di redazione della perizia vi erano spese condominiali scadute ed insolute per € 4.247,47.

La relazione è consultabile sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it e sul PVP.

La pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni della vendita sono regolate dalla "Disciplina della pubblicità della vendita" contenuta nell'ordinanza di vendita consultabile sui suddetti siti internet.

Si precisa che tutte le unità immobiliari sopra indicate sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall'esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva, Geom. Marco Finestauri, anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova, e senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Si precisa altresì che a norma dell'art. 173 quater disp. Att. C.p.c., in caso di insufficienza delle notizie riguardanti l'indicazione della destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del T.U. DRL 380/2001 nonché delle notizie di cui all'articolo 46 dello stesso T.U. e di cui all'articolo 40 L. 47/1985 e successive modificazioni, tali da determinare le nullità di cui all'art. 46, comma 1, del citato T.U., ovvero di cui all'art. 40, secondo comma, della citata L. 47/1985, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5 del citato T.U. e di cui all'articolo 40 6 comma della citata L. 47/1985, purchè presenti domanda di permesso in sanatoria o domanda di concessione ai sensi delle normative citate entro giorni 120 dalla notifica del decreto di trasferimento. Per gli immobili realizzati in violazione della della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina della legge 28 febbraio 1985 n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura (saranno a carico della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà metà del compenso del professionista delegato).

Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di vendita e delega delle operazioni sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui seguenti siti internet: www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it

Si specifica che tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. del c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio in Terni Via Petroni n.15 e presso il Tribunale di Terni per le attività di cui al presente avviso di vendita, ove potranno essere fornite maggiori informazioni, avvisando che le richieste di visita del bene immobile dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELAMATICA

- 1 Le offerte telematiche andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dall'art. 12 e seguenti del Decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 e in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>
Sul portale sono altresì reperibili i tutorial che guidano alla compilazione dell'offerta e al pagamento del bollo. Il pagamento del bollo di importo pari ad € 16,00 dovrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "pagamenti online tramite Pago Pa – utenti non registrati" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>
- 2 Le offerte di acquisto criptate dovranno essere inviate dal presentatore dell'offerta, che deve necessariamente coincidere con il soggetto offerente, **entro le ore 11,00 del giorno prima della celebrazione dell'asta**, utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'invio – comprensivo di un file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta nonché la ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei servizi Telematici – va effettuato all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
- 3- L'offerta può essere formulata dall'offerente:
personalmente; oppure tramite un avvocato, munito di procura autenticata da notaio, il quale potrà presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u.c. e 583 cpc;
- 4- L'offerta per la vendita telematica deve contenere:
 - a) I dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), con espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; dovrà essere indicato altresì il domicilio nonché lo stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere

indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;

se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

se l'offerente è persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese di origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm; se

l'offerente straniero è regolarmente soggiornante dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno; il cittadino comunitario o EFTA non dovrà produrre alcuna documentazione legittimante l'acquisto (in tutti questi casi sarà cura del delegato alla vendita effettuare tutte le opportune verifiche prima di dichiarare la validità dell'offerta);

b) L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) L'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) Il numero o altro identificativo del lotto;

e) La descrizione del bene;

f) L'indicazione del referente della procedura;

g) La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) Il prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia);

i) il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e della quota spese a carico dell'aggiudicatario, nonché la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 22 D. leg. 231/07, che dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale nel periodo 01.08 – 31.08 di ogni anno). In caso di mancata indicazione del termine o di indicazione di un termine superiore lo stesso è da intendersi automaticamente indicato in 120 giorni; ove sia indicato un termine inferiore lo stesso è vincolante per l'aggiudicatario che in caso di mancato rispetto sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione; Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento rateale ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

Si rende noto che la dichiarazione ai fini antiriciclaggio deve essere depositata nello stesso termine per il versamento del saldo prezzo;

l) L'importo versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo;

m) La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

N.B. Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga identificato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composta da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° e il 16° carattere del TNR. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.

- n) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera m);
- o) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica avente le caratteristiche di cui al IV o V comma dell'art.12 D.M. 32/2015), utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema nonché il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;

NB: Sia la casella di Posta Elettronica Certificata che il recapito di telefonia mobile devono appartenere all'offerente o all'avvocato depositante,

- p) Espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e dei relativi allegati, dell'ordinanza di vendita e dell'avviso di vendita;
- q) La volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

ATTENZIONE: le dichiarazioni e i dati sopra richiesti che non possono essere inseriti nel modello telematico ministeriale dovranno essere fatti oggetto di separata dichiarazione da parte dell'offerente, tale dichiarazione dovrà essere allegata telematicamente all'offerta, a pena di inefficacia di quest'ultima.

- 5) A pena di inammissibilità, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente (utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati) e trasmessa insieme agli allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di cui all'art. 12 comma 5 del D.M. 32/2015; In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia, l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015.
- 6) All'offerta telematica sottoscritta dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) Copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero del trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano;
 - b) Copia e bonifico attestante il versamento della cauzione; in difetto – laddove la cauzione non potrà essere abbinata all'offerta o rinvenuta sul conto dedicato (ad es. per errori di digitazione del CRO) – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;

- c) Se l'offerta è formulata da più soggetti, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta;
 - d) Copia anche per immagine della procura speciale o generale rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di avvocato, che potrà presentare anche offerta telematica per persona da nominare;
 - e) Copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi addietro, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante nonché originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi e attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
 - f) Se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta (suo legale rappresentante), nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
 - g) Copia anche - per immagine - della dichiarazione del coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
 - h) **Le dichiarazioni relative allo stato civile, di avere preso visione della perizia di stima, di volersi avvalere di benefici fiscali, e del termine entro il quale si renderà la dichiarazione ai fini antiriciclaggio, vanno effettuate in separato documento.**
 - i) La cauzione dovrà essere versata dall'offerente esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente delega indicato nell'avviso di vendita dal professionista delegato. La causale dovrà contenere i seguenti dati: indicazione del Tribunale, numero di ruolo della procedura, data in cui si terrà l'esperimento di vendita, numero eventuale del lotto, dicitura "cauzione" (ad es. "TRIBUNALE DI TERNI RGE 84/2024 , 17.09.2025 LOTTO UNICO CAUZIONE)
- 7) La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto corrente entro il giorno precedente alla vendita, sarà comunque dichiarata efficace l'offerta la cui cauzione sia stata accreditata sul conto corrente in un momento successivo, qualora l'ordine di bonifico sia stato effettuato entro le ore 11:00 del giorno precedente alla vendita e sempre che l'accredito sia visibile non oltre l'orario di apertura delle buste.

SI INVITA L'OFFERENTE AD EFFETTUARE L'ORDINE DI BONIFICO ORDINARIO ALMENO 3 GIORNI LAVORATIVI PRIMA DEL GIORNO DI SCADENZA PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE- IN ALTERNATIVA- DI EFFETTUARE UN BONIFICO ISTANTANEO.

Nel caso di bonifico estero in modalità “OUR”, lo stesso andrà inoltrato all’istituto con la clausola “senza spese per il beneficiario”; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall’importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell’avviso, sarà motivo di esclusione dell’offerta.

- a. Qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad es.: box, posti auto, cantine), si potrà fare un’unica offerta valida per più lotti dichiarando però – con dichiarazione allegata ad ogni singola offerta – di volerne acquistare uno solo;
 - In tal caso l’aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l’acquisto degli altri;
 - Qualora i lotti simili abbiano prezzi differenti, l’offerta valida per più lotti dovrà specificare il prezzo offerto per ciascun lotto, fermo restando che l’aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l’acquisto degli altri (mentre la cauzione versata potrà essere una sola ma dovrà essere necessariamente pari al 10% del prezzo offerto per il bene di valore più elevato);
- 8) Ai sensi dell’art. 571 co. 2 cpc l’offerta non sarà considerata efficace:
- A) Se perviene oltre il termine indicato nell’avviso;
 - B) Se non è indicato il prezzo offerto;
 - C) Se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell’ordinanza;
 - D) Se l’offerente non presta cauzione, o se la stessa è inferiore al 10% del prezzo offerto;
- 9) Salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata è irrevocabile: si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SI INVITA L’OFFERENTE ad accertarsi che entro l’orario indicato sia stata generata la ricevuta di consegna da parte del Gestore della Pec del Ministero della Giustizia e ad eseguire il bonifico relativo alla cauzione in tempo utile (non oltre 3 giorni prima rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo possibilità di effettuare un bonifico istantaneo) affinché la stessa risulti effettivamente accreditata sul conto corrente intestato alla procedura, al momento dell’apertura delle buste.

NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

- 1) Le buste telematiche saranno aperte il giorno e all’ora indicati nell’avviso di vendita;
- 2) Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente in via telematica, collegandosi tramite l’area riservata del sito internet del gestore della vendita telematica. Potranno accedere all’area riservata utilizzando le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima delle operazioni di vendita: tali credenziali saranno ricevute nella casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica

certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta;

- 3) Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso di vendita per l'inizio delle operazioni non può in alcun modo invalidare il procedimento;
- 4) Il professionista delegato, referente della procedura, una volta verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita;
- 5) Nel caso in cui sia stata depositata una sola offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; in tale ultimo caso il professionista dovrà rimettere gli atti al Giudice motivando in base ad elementi fattuali in suo possesso sul punto;
- 6) Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento che non potranno essere inferiori a:
 - € 500 per gli immobili venduti fino a € 10.000;
 - € 1.000 per gli immobili venduti oltre € 10.001 e fino a € 30.000;
 - € 1.500 per gli immobili venduti oltre € 30.001 e fino a € 60.000;
 - € 2.000 per gli immobili venduti oltre € 60.001 e fino a € 100.000;
 - € 2.500 per gli immobili venduti oltre € 100.001 e fino a € 200.000;
 - € 3.000 per gli immobili venduti oltre € 200.001 e fino a € 300.000;
 - € 5.000 per gli immobili venduti oltre € 300.001;

i valori da prendere in considerazione per i rilanci sono quelli relativi al prezzo base e non quelli relativi al prezzo offerto;

- 7) La gara avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare rilanci nel rispetto di quanto stabilito al punto 6) ed il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS;

- 8) Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci; se nei 10 minuti di proroga venga presentato un ulteriore rilancio, la gara sarà prorogata di ulteriori 10 minuti fino ad un massimo complessivo di dodici proroghe (vale a dire 120 minuti oltre alle 24 ore originarie);

8bis) Colui che per primo offrirà il prezzo massimo di cessione – pari a € 60.696,03 – sarà dichiarato automaticamente aggiudicatario, tenuto conto dei limiti stabiliti dal Comune di Terni per la vendita.

Se il soggetto avrà offerto un prezzo superiore a € 60.696,03, il bene sarà allo stesso

aggiudicato, ma nei limiti di € 60.696,03.

Se al momento dell'apertura delle buste, più soggetti avranno offerto il prezzo massimo, il bene sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta, senza procedersi a gara.

9) Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati. La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno lavorativo successivo al suo termine. Il bene verrà aggiudicato dal professionista delegato a colui che avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

10) Se la gara non ha avuto luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista dispone l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha prestato la cauzione più alta, e in caso di parità di cauzioni offerte a colui che abbia indicato un termine inferiore per il saldo prezzo;

11) All'offerente che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata entro il termine di 3 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

12) Laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza o se all'esito della gara, il prezzo raggiunto è inferiore al prezzo base non si fa luogo all'aggiudicazione e si procede alla rimessione degli atti al GE.

SI AVVISA CHE IL TRIBUNALE DI TERNI PER LA VENDITA NON SI AVVALE DI MEDIATORI, AGENZIE IMMOBILIARI E ALTRI INTERMEDIARI.

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso il Professionista Delegato Avv. Cristiana Tiberi con studio in Terni Via Petroni n.15, tel. e fax 0744 364414 nonché presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni, sui siti internet: www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it, sul portale delle vendite pubbliche e al numero verde 800630633.

Il Professionista Delegato

Avv. Cristiana Tiberi

Terni 14 maggio 2025